



## **Criteria di selezione delle misure**

(sottomisure: 4.3 az.3, 7.3, 3.2, 4.1, 4.2, 5.1 e 6.4c)

## **Procedura scritta n.3/2016**

**Palermo, settembre 2016**

Misura	4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Titolo della sottomisura	4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Azione 3 - Sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali
F.A. di riferimento	Direttamente alla FA 2a e indirettamente alla FA 3c, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b,5e.
Obiettivo della sottomisura	<p>La sottomisura mira ad un più efficiente utilizzo dei fattori di produzione e, anche attraverso l'introduzione di innovazioni e di nuove tecnologie, alla riduzione degli impatti negativi delle attività agricole sulle risorse naturali, con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico ed alla sostenibilità ambientale.</p> <p>L'azione 3 mira alla costituzione di un Sistema informativo atto a supportare le aziende agricole nelle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali. Tale sistema informativo avrà il compito di integrare in un unico strumento orientato all'azienda informazioni ed applicazioni finora assenti o prodotte in modo incompleto, incoerente, non interoperabile, non georeferenziato.</p> <p>In particolare, il sistema informativo avrà una base cartografica che potrà prevedere strati informativi di tipo fisico (climatologia, orografia, pedologia), agronomico (colture, caratteristiche varietali, fabbisogni termici e vulnerabilità alle avversità biotiche e abiotiche) e amministrativo (catasto, presenza di vincoli specifici) ed integrerà informazioni di tipo agrometeorologico ottenute dall'adeguamento della rete di stazioni meteorologiche del SIAS (Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano), di tipo pedologico e di tipo colturale.</p> <p>Le applicazioni a supporto delle aziende riguarderanno in particolare il bilancio idrico ed il conseguente consiglio irriguo, la stima della lavorabilità dei suoli, il bilancio dei nutrienti e la redazione del piano di concimazione, la difesa fitosanitaria a supporto dell'attuazione del PAN (Piano di azione Nazionale per l'usosostenibile dei prodotti fitosanitari) previsto dal Reg. CE 128/2009, la difesa dalle gelate, la delimitazione delle aree interessate da calamità naturali o avversità atmosferiche.</p>
Descrizione della sottomisura	<p>L'intervento prevede la costituzione di un'infrastruttura hardware sulla quale andrà implementata una piattaforma software in grado di integrare le informazioni previste provenienti dalle diverse banche dati e fonti già esistenti o costituite ex novo.</p> <p>L'infrastruttura hardware sarà integrata da apparati di telecomunicazioni e sensori in grado di adeguare ed integrare gli eventuali sistemi esistenti (ad es. rete di stazioni agrometeorologiche SIAS) al fine di produrre le informazioni di base previste dai servizi forniti alle aziende agricole, ad esempio le informazioni sugli apporti pluviometrici finalizzati al corretto calcolo dei fabbisogni irrigui o degli indici di lavorabilità dei suoli, o sui livelli di temperatura connessi allo sviluppo di avversità biotiche.</p>
Beneficiari	Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea
Localizzazione	Intero territorio regionale
Condizioni di ammissibilità	L'azione 3 sarà realizzata tramite selezione di soggetti esterni mediante procedure di evidenza pubblica, vale a dire mediante appalto, secondo le norme del D. Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche in recepimento delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

Principi dei criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Livello di integrazione con i sistemi informativi pubblici regionali esistenti (SIAS, SITR).</li> <li>– Livello di accessibilità da parte delle aziende con un orientamento prevalente a modalità di fruizione via smartphone/tablet ed a modalità di somministrazione delle informazioni di tipo push (SMS, Whatsapp, ecc.).</li> </ul>
-----------------------------------	---

### CRITERI DI SELEZIONE

Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Livello di integrazione con i sistemi informativi pubblici regionali esistenti (SIAS, SITR).  (max30 punti)	Connessioni stabili di interscambio dati con n. 2 piattaforme esistenti	20	Progetto e Allegati progettuali
	Connessioni stabili di interscambio dati con più di n. 2 piattaforme esistenti	30	
Livello di accessibilità da parte degli utenti finali con un orientamento prevalente a modalità di fruizione via smartphone/tablet ed a modalità di somministrazione delle informazioni di tipo push (SMS, WhatsApp, ecc.).  (max 70 punti)	Informazioni prodotte per il web accessibili anche mediante app per piattaforme smartphone diverse, con modalità interattive e con contenuti personalizzati	40	Progetto e Allegati progettuali
	Conformità agli standard di accessibilità WAI (Web Accessibility Initiative) dei prodotti per l'ambiente Internet e Intranet realizzati	30	

Punteggio minimo da conseguire per avere accesso al finanziamento: 50 punti

MISURA	7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art.20)
Titolo della sottomisura	7.3 - Sostegno per l'istallazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;
F.A. di riferimento	FA 6b FA 6c
Obiettivo della misura	<p>Ridurre il gap di competitività dei territori e combattere lo spopolamento delle aree rurali incrementando l'offerta di servizi ICT alla popolazione rurale tramite l'espansione delle infrastrutture a banda larga ed il miglioramento di quelle già esistenti.</p> <p>L'intervento del FEARS concorre, in coordinamento e sinergia con gli interventi finanziati con altri fondi ESI, nazionali e/o regionali, a garantire interventi di infrastrutturazione nelle aree C e D per il raggiungimento degli obiettivi NGN di Europa 2020 e sarà attivato in conformità con il Progetto Strategico Banda Ultra Larga elaborato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla CE con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 "Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)" e in conformità all'Aiuto di Stato SA 41647 (2016/N) approvato con decisione C (2016) 3931 final del 30/06/2016, laddove si registra un fallimento del mercato.</p> <p>Con gli interventi FEASR nelle zone rurali C e D si contribuirà significativamente al raggiungimento degli obiettivi dell'ADE garantendo alla popolazione l'accesso ai servizi di rete ad almeno 30 Mbps e favorendo lo sviluppo di reti NGN che consentono servizi ultraveloci a 100 Mbps.</p>
Descrizione della misura	<p>Gli interventi riguarderanno due ambiti principali di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di nuove infrastrutture a banda larga ed ultralarga, comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo o ammodernamento delle infrastrutture già esistenti al fine di garantire affidabilità, velocità ed una migliore qualità di accesso alla banda larga e dei servizi online, tramite opere di ingegneria civile quali cavidotti o altri elementi della rete, possibilmente facendo ricorso ad altre infrastrutture esistenti (energia, trasporti, impianti idrici rurali) in modo da evitare duplicazioni di infrastrutture;</li> <li>- installazione di infrastrutture a banda larga passive tramite altre opere di ingegneria, impiantistica passiva concernenti la posa di fibra ottica spenta o di tralicci, acquisizione dei diritti d'uso delle infrastrutture esistenti per la posa di fibra ottica spenta.</li> </ul>
Beneficiari	Regione Siciliana, altra Amministrazione pubblica o Ente delegato dalla Regione
Localizzazione	Aree C e D
Condizioni di ammissibilità	<p>Gli interventi saranno realizzati nelle "aree bianche"(aree a fallimento di mercato così come definite dal MiSE in seguito alla consultazione pubblica 2015 II Fase) dei comuni che ricadono all'interno delle macroaree C e D del PSR.</p> <p>La complementarietà con gli altri fondi SIE è assicurata dall'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga stipulato tra la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 3 agosto 2016 e dall'apposita Convenzione operativa sottoscritta tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 ed il MISE.</p>
Principi dei criteri di selezione	<p>Potenziali destinatari dell'intervento: popolazione potenzialmente raggiunta..</p> <p>Velocità della connessione.</p> <p>Localizzazione territoriale con priorità alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</p>

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>			
<b>Principi dei criteri di selezione</b>		<b>Punteggio</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
Potenziali destinatari dell'intervento: popolazione potenzialmente raggiunta (max 50 punti).	Comuni con popolazione > 3.000 abitanti	50	Censimento della popolazione ISTAT 2011
	Comuni con popolazione compresa tra 2.001 – 3.000 abitanti	40	
	Comuni con popolazione compresa tra 1.000 – 2.000 abitanti	30	
	Comuni con popolazione < 1.000 abitanti	10	
Velocità della connessione	Interventi che consentono la connettività con velocità $\geq$ a 100 Mbps	20	Progetto esecutivo
Localizzazione territoriali con priorità alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Interventi ricadenti in aree D	30	Delibera CIPE n.65/2015 PSR 2014-2020
<b>Punteggio massimo realizzabile</b>		<b>100</b>	

Punteggio minimo da conseguire per avere accesso al finanziamento: 30 punti derivanti dal soddisfacimento di almeno 2 criteri.

A parità di punteggio si darà priorità ai Comuni con maggior numero di abitanti.

<b>TITOLO DELLA MISURA</b>	<b>MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI</b>
<b>TITOLO DELLA SOTTOMISURA</b>	3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno alla nuova adesione a regimi di qualità
<b>F.A. DI RIFERIMENTO</b>	Focus Area 2.A e Focus Area 3.A
<b>OBIETTIVO DELLA MISURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incrementarne il valore aggiunto;</li> <li>- potenziare e sviluppare le produzioni agroalimentari di qualità;</li> <li>- assicurare maggiore garanzia per i consumatori su prodotti e metodi di produzione;</li> <li>- migliorare la competitività dei produttori primari all'interno della filiera agroalimentare.</li> </ul>
<b>DESCRIZIONE DELLA MISURA</b>	<p>La promozione e informazione sui prodotti ottenuti dalla partecipazione dei produttori ai regimi di qualità è collegata alla tracciabilità e alla valorizzazione delle produzioni ed è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore primario e per la tutela del consumatore e dell'ambiente.</p> <p>I prodotti ottenuti nell'ambito di sistemi di qualità spesso trovano difficoltà ad affermarsi sul mercato se non sono supportati da adeguate azioni di promozione ed informazione.</p> <p>I prodotti agricoli di qualità devono dunque essere oggetto di campagne promozionali adeguate capaci di far conoscere al consumatore le specificità territoriali e i contenuti nutrizionali legati anche all'ambiente e alla sua sostenibilità consolidando così nel tempo l'aumento del valore aggiunto che può generarsi a seguito delle azioni realizzate attraverso la misura.</p> <p>La sottomisura sostiene la promozione e l'informazione sui prodotti sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Associazioni di produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	La sottomisura 3.2. si applica nell'intero territorio regionale.
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p>Possono essere ammessi a sostegno le iniziative relative a prodotti rientranti in un regime di qualità sovvenzionato ai sensi della sottomisura 3.1, a condizione che tali regimi siano stati oggetto di bando di gara. L'informazione e la promozione ammissibile al sostegno riguardano esclusivamente i prodotti sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1 per tutte le attività intese a indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dall'Unione o dai sistemi di qualità, compresi sistemi di certificazione agricola per i prodotti agricoli, il cotone o prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri sulla base dei criteri di cui all'art. 16 (b) (i), (ii) (iii) e (iv).</p> <p>Tali attività mettono in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione, in particolare la qualità, le caratteristiche specifiche di metodi di produzione agricola soprattutto in termini di autenticità e rispetto per l'ambiente, e può comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche, tecniche e nutrizionali su questi prodotti.</p> <p>Sono ammissibili al sostegno solo le attività di informazione e promozione nel mercato interno e l'origine del prodotto può essere indicata, a condizione</p>

	<p>che la denominazione di origine sia incidentale rispetto al messaggio principale. Attività legate alla promozione dei marchi commerciali non sono ammissibili al sostegno. Tuttavia, marchi di prodotto possono essere visibili durante manifestazioni o degustazione.</p> <p>Anche sul materiale informativo e promozionale fornito, il riferimento dei marchi di prodotto è subordinato al messaggio informativo principale legato alle caratteristiche del prodotto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di informazione e promozione per i vini tutelati, vini aromatizzati protetti e le bevande spiritose protette, deve essere sempre fatto chiaro riferimento ai requisiti di legge e regolamentari vigenti in materia di consumo responsabile di queste bevande alcoliche e il rischio di abuso di alcool.</p> <p>Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.</p>
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. qualificazione del soggetto proponente: Consorzi, Associazioni di produttori partecipanti ad <i>Accordi progetti</i> di filiera riguardanti il/i prodotto/i di qualità) - Preferenza crescente in corrispondenza di maggiore valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio o all'Associazione di produttori sottoposte al sistema di qualità;</li> <li>2. qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale (Preferenza alle campagne di internazionalizzazione e a quelle maggiormente rivolte ai mercati di riferimento).</li> <li>3. denominazioni più recenti.</li> </ol>

CRITERI DI SELEZIONE				
Principio dei criteri di selezione	Criterio	Punteggio (Max 100)		Documentazione comprovante il possesso del requisito
Qualificazione del soggetto proponente Consorzi di tutela riconosciuti o con incarico di vigilanza; Consorzi e Associazioni di produttori partecipanti ad <i>Accordi progetti</i> di filiera riguardanti il/i prodotto/i di qualità) Preferenza crescente in corrispondenza di maggiore valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio, Associazione di	Consorzi di tutela delle DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP riconosciuti ai sensi della L. 526/1999 e del D. lgs n. 61/2010	10		Elenchi dei Consorzi consultabili dal sito istituzionale <a href="http://www.politicheagricole.it">www.politicheagricole.it</a> -> prodotti DOP e IGP -> novità -> Elenchi
	Consorzi, associazioni, ATI, ATS, reti d'impresa in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati	15	Max 15 punti	<del>Progetti</del> - <i>Accordi</i> di filiera

<p>produttori sottoposta al sistema di qualità. (Max 40 punti)</p>	<p>nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti ad <del>Accordi</del> <del>progetti</del> di filiera riguardanti la singola tipologia di prodotto di qualità (BIO)</p> <p>Consorzi, Associazioni, ATI, ATS, reti d'impresa in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti ad <del>Accordi</del> <del>progetti</del> di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT)</p> <p>Consorzi, Associazioni, ATI, ATS, reti d'impresa in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti ad <del>Accordi</del> <del>progetti</del> di filiera riguardanti il sistema di Qualità</p>	<p>10</p> <p>5</p>		<p><del>Progetti</del> <del>Accordi</del> di filiera</p> <p><del>Progetti</del> <del>Accordi</del> di filiera</p>
--	---	--------------------	--	---

	Nazionale Zootecnia e il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata			
	Valore complessivo (€/anno) della produzione degli associati al Consorzio, associazione, ATI, ATS, reti d'impresa in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), nonché cooperative di produttori sottoposte al sistema di qualità (criterio introdotto per migliorare la competitività dei produttori all'interno della filiera agroalimentare)	<p>&gt; di 3.000.000 15</p> <p>&gt; di 1.000.000 ≤ 3.000.000 10</p> <p>&gt; di 500.000 ≤ 1.000.000 7</p> <p>&gt; di 100.000 ≤ 500.000 5</p>		Scheda allegata alla domanda di aiuto presentata da Consorzi, Associazioni ATI, ATS, reti d'impresa e Cooperative di produttori riportante il valore complessivo della produzione degli associati
Qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale (Preferenza alle	campagne di internazionalizzazione e campagne svolte all'estero): quota% dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero (Paesi U.E.	<p>&gt;75% 20</p> <p>&gt;50% ≤ 75% 10</p> <p>&gt;10% ≤ 50% 5</p>		Progetto e relazione tecnica allegata alla domanda.

<p>campagne di internazionalizzazione e a quelle maggiormente rivolte ai mercati di riferimento).</p> <p>(Max 40 punti)</p>	<p>Mercati di riferimento del prodotto oggetto dell'attività promozionale: prevalenza di azioni a diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (per prevalenza deve intendersi che la somma del costo di tali azioni deve essere superiore al 50%. Per azioni a diretto contatto deve intendersi azioni presso i punti vendita, workshop, incontri B2B, manifestazioni, fiere, mostre, eventi promozionali). Sono escluse le attività promozionali attraverso i diversi strumenti della comunicazione.</p>	<p>20</p>	<p>Progetto e relazione tecnica allegata alla domanda.</p>
<p>Denominazioni più recenti</p> <p>(Max 20 punti)</p>	<p>Riconoscimento singola denominazione o indicazione</p>	<p>&lt; di 2 anni 20 &gt; di 2 anni ≤ 5 10</p>	<p>Regolamento unionale relativo al riconoscimento di ogni singola denominazione o indicazione e Decreti ministeriali per il settore del vino. (Gli estremi dei regolamenti unionali e dei Decreti ministeriali sono riportati nei Disciplinari di produzione)</p>

Ai fini della selezione dei progetti il punteggio minimo per l'accesso al sostegno è pari a punti 30 che deve essere raggiunto con almeno 2 criteri.

**MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali**

Titolo della sottomisura	<b>4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Ammodernamento strutturale</b>
F.A. di riferimento	Principale: FA 2a, e indirette: FA 2b, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 6c. Obiettivo trasversale: ambiente, cambiamento climatico e innovazione
Obiettivo della misura	Con la sottomisura, si intende: <ul style="list-style-type: none"><li>- sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;</li><li>- favorire la concentrazione dell'offerta;</li><li>- sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE; potranno beneficiare del sostegno soltanto i prodotti di cui all'allegato I del TFUE;</li><li>- incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;</li><li>- migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;</li><li>- ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio (osservanza delle norme, igiene e benessere degli animali, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, riduzione dei fattori inquinanti);</li><li>- incentivare la diversificazione degli ordinamenti culturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari;</li><li>- sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capi dell'azienda.</li></ul>
Descrizione della misura	L'intervento prevede un sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali volti alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agroalimentare e orientati al miglioramento del rendimento globale delle imprese sui mercati, anche attraverso l'innovazione tecnologica ed all'introduzione di nuovi prodotti e processi.
Beneficiari	Gli agricoltori e le associazioni di agricoltori.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Condizioni di ammissibilità	Il sostegno è concesso agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori che gestiscono aziende che possiedono una dimensione economica minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale di: <ul style="list-style-type: none"><li>- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori, nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree Natura 2000;</li><li>- almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.</li></ul> <p>Nel caso di società, il controllo effettivo deve rimanere in capo agli agricoltori. Per beneficiare del sostegno le imprese devono presentare un piano aziendale degli investimenti in cui si dimostra la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda e un progetto esecutivo. Inoltre, nel caso di investimenti che prevedono interventi di trasformazione e commercializzazione, il prodotto oggetto di trasformazione e commercializzazione deve essere prevalentemente (almeno il 70%) di provenienza aziendale. Gli impianti di vigneto saranno ammissibili solamente se previamente autorizzati ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1308/2014. Gli investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale. Ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità dell'intervento al sostegno è subordinata alla presentazione di una valutazione di impatto ambientale.</p>

Principi dei criteri di selezione	<p><u>A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi:</u></p> <p>a. Investimenti proposti da Imprenditori Agricoli professionali (IAP);</p> <p>b. Investimenti proposti da imprenditori agricoli che gestiscono un 'azienda di dimensioni economica (PST)) di almeno 50.000 euro;</p> <p>c. Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica;</p> <p>d. Aziende con produzioni <i>di qualità certificata</i> IGP, DOP, <i>SQNPI, SQNZ, e regimi facoltativi di certificazione</i>;</p> <p>e. Iniziative finalizzate alla concentrazione dell'offerta proposte da associazioni di agricoltori;</p> <p>f. Iniziative finalizzate al completamento della filiera;</p> <p>g. Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative;</p> <p><u>B - Investimenti prioritari nei settori produttivi:</u></p> <p><u>B.1 Produzioni vegetali</u></p> <p>Comparto cerealicolo: - Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria.</p> <p><i>Leguminose: -Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria;- Introduzione di nuove e/o antiche varietà di legumi in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato.</i></p> <p>Comparto orticolo: - Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica.- Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta per ridurre i costi di produzione.- Realizzazione di strutture serricole con sistemi di riciclaggio dell'aria ai fini del miglioramento della salubrità degli ambienti di lavoro;</p> <p>Comparto florovivaistico:- Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica.</p> <p><i>Piante Officinali: - Investimenti nei processi di post raccolta e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto; - Investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità</i></p> <p>Comparto agrumicolo: - Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento agli aspetti logistici.- Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e della raccolta per ridurre i costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti.- Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato.- Realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristeza Virus (CTV).</p> <p>Comparto frutticolo: - Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica.- Acquisto di macchine per l'esecuzione dell'operazione di potatura (meccanizzata) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta.- Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato.</p> <p>Comparto olivicolo, vitivinicolo e frutta in guscio: Acquisto di macchine per l'esecuzione dell'operazione di potatura (meccanizzata e non portatile) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta.</p> <p><u>B.2 Produzioni animali</u></p> <p>Comparto Carne bovino, ovicaprino e suino: - Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico</i>, igienico-sanitario, finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e dei suoi derivati.- investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica.</p> <p>Comparto Lattiero-caseario: - investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica;- Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico e nutrizionale</i>, igienico-sanitario, finalizzato all'innalzamento della qualità del latte e dei suoi derivati.</p> <p>Comparto avicolo:- Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico</i>, igienico-sanitario, finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e delle uova; - Realizzazione di interventi per gli allevamenti avicoli a terra per la produzione di carne e uova.</p>
---	---

Comparto zootecnico allevamenti minori:

- Realizzazioni di interventi per il miglioramento del processo produttivo (apicoli, elicicoli, equini, cunicoli, cani, selvaggina a scopo di ripopolamento).

A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi – max 80 punti			
CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggi	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.)	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora il richiedente dell'aiuto è un I.A.P., cioè a colui che è in possesso di competenze e conoscenze professionali, che dedichi alle attività agricole, direttamente o in qualità di Socio di Società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.	7	Attestazione (qualifica IAP) rilasciata dal Comune competente per territorio ai sensi della Circolare Assessoriale prot. n. 47470 del 24/05/2006 e successiva modifica integrativa di cui alla circolare prot. n. 21107 del 08/03/2013
Iniziative finalizzate alla concentrazione dell'offerta proposte da associazioni di agricoltori	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora la domanda di aiuto/iniziativa progettuale sia presentata o proposta esclusivamente (100% dei soci) imprenditori agricoli appositamente associati (nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile): - associazioni costituite dopo la data del 01/01/2014 di decorrenza della programmazione 2014/2020; - associazioni già esistenti anteriormente alla data del 01/01/2014 di decorrenza della programmazione 2014/2020;	12 8	Iscrizione alla C.C.I.A.A e fascicoli aziendali, sia delle singole imprese agricole prima della costituzione dell'associazione, sia della neo associazione agricola; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli che gestiscono un'azienda di dimensione economica (PST) di almeno 50.000 euro	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'imprenditore agricolo singolo o associato, richiedente l'aiuto, conduca un'azienda di dimensione economica (PST) di almeno 50.000 euro e non superiore a 200.000 euro	6	Verifica documentale: moltiplicare il valore della PST per il numero di ettari (S.A.U.) della/e coltura/e praticata/e in azienda e per le UBA (i dati vanno desunti dal fascicolo e dal piano aziendale).
Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di aiuto è sottoposta al regime di agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2007 e n. 889/2008 e s.m.i.) per l'intera superficie aziendale (SAU), nonché per gli allevamenti presenti in azienda e qualora commercializzi almeno il 50% della produzione certificata biologica	12	Verifica d'Ufficio della presenza della notifica di attività con metodo biologico e del certificato di conformità sul sistema informativo del biologico (SIB) – portale SIAN; verifica del rapporto tra il fatturato dei prodotti certificati biologici e fatturato totale relativo all'esercizio precedente.
Aziende con produzioni di qualità certificata IGP, DOP, SQNPI, SQNZ e regimi facoltativi di certificazione	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di aiuto realizza produzioni di qualità certificate I.G.P., D.O.P. (Reg. CE n. 510/2006, Reg. UE n. 1151/2012), <i>SQNPI, SQNZ e regimi facoltativi di certificazione</i> e qualora commercializzi almeno il 50% della produzione come <del>IGP-DOP</del> certificata. Per il settore zootecnico il punteggio sarà attribuito <i>anche</i> alle aziende che rispettano il sistema di rintracciabilità di filiera ISO 22005 e/o etichettatura facoltativa carni bovine (Reg.1760/2000) e qualora commercializzino almeno il 50% della produzione come certificata con i suddetti sistemi.	DOP-IGP 12 SQNPI- SQNZ 10 Regimi facoltativi 8	Attestazione dell'Ente di controllo o di certificazione; verifica del rapporto tra il fatturato dei prodotti certificati e fatturato totale relativi all'esercizio precedente.

<p>Iniziative finalizzate al completamento della filiera (max 14 punti)</p>	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta da imprenditori agricoli singoli o associati (nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile), contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti per la realizzazione di strutture e/o di linee di lavorazione e macchinari volti all'introduzione in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali per il completamento della filiera "interventi al di là della sola fase della produzione e di semplice lavorazione dei prodotti";</li> <li>- investimenti riguardanti il potenziamento di fasi della filiera già esistenti per la stessa tipologia di prodotto, con un aumento della potenzialità di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali rispetto all'esistente di almeno il 50%.</li> </ul>	<p>14</p> <p>8</p>	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.</p>
<p>Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative</p>	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili (autoconsumo aziendale); inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: il costo dell'impianto deve essere di almeno il 5% dello importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	<p>8</p>	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dell'impianto nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.</p>

**CRITERI DI SELEZIONE AGGIUNTIVI**

<p>Innovazione</p>	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti volti all'introduzione nell'azienda agricola di innovazioni di processo e di prodotti quali macchinari, attrezzature, impianti tecnologici per la fase produttiva o per la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti, introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto; inoltre il punteggio è attribuito in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo rispetto alla complessiva spesa del progetto</p>	<p>Incidenza 20- 50%</p>	<p>3</p>	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici delle relative innovazioni nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; attestazione da parte della ditta costruttrice o fornitrice.</p>
<p>Incidenza &gt; 50%</p>	<p>6</p>			
<p>Investimenti che limitano il consumo di suolo attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente non pienamente utilizzato o in disuso</p>	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente, non pienamente utilizzato o in disuso, da destinare all'attività produttiva agricola dell'azienda; il punteggio non potrà essere attribuito qualora il recupero sia finalizzato esclusivamente a fini residenziali e/o alloggiativi..</p>	<p>3</p>	<p>Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.</p>	

B1 - Investimenti prioritari nei settori produttivi "Produzioni vegetali" - max 20 punti				
CRITERI DI SELEZIONE				
Principio dei criteri di selezione		Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Comparto cerealicolo	Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di strutture e/o silos per lo stoccaggio dei cereali finalizzato alla differenziazione qualitativa ed igienico sanitaria del prodotto aziendale.</p> <p>Inoltre per l'attribuzione del punteggio devono essere soddisfatti i seguenti parametri in termini di capacità di stoccaggio della produzione aziendale di cereali, non destinata all'alimentazione degli animali e di superficie minima annuale investita a cereali (SAU):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· capacità di stoccaggio <math>\geq</math> 50% della produzione aziendale di cereali con almeno 30 ettari di superficie annuale (SAU) investita a cereali</li> </ul>	7	<p>Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; dati desunti dal fascicolo aziendale.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· capacità di stoccaggio <math>\geq</math> 75% della produzione aziendale di cereali con almeno 50 ettari di superficie annuale (SAU) investita a cereali</li> </ul>	20	
LEGUMINOSE	Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria	<p><i>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di strutture e/o silos per lo stoccaggio dei legumi finalizzato alla differenziazione qualitativa ed igienico sanitaria del prodotto aziendale.</i></p> <p><i>Per l'attribuzione del punteggio devono essere soddisfatti i seguenti parametri in termini di capacità di stoccaggio della produzione aziendale di legumi non destinata all'alimentazione degli animali e di superficie minima annuale investita a legumi (SAU):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· capacità di stoccaggio <math>\geq</math> 50% della produzione aziendale di cereali con almeno 10 ettari di superficie annuale (SAU) investita a legumi</li> </ul>	10	<p><i>Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; dati desunti dal fascicolo aziendale</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· capacità di stoccaggio <math>\geq</math> 75% della produzione aziendale di cereali con almeno 20 ettari di superficie annuale (SAU) investita a legumi</li> </ul>	15	
		Introduzione di nuove e/o antiche varietà di legumi in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	<p><i>Il punteggio deve essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la semina di varietà di legumi particolarmente votate alla trasformazione per la produzione di prodotti di IV gamma</i></p>	5
Comparto orticolo	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole</li> </ul>	12	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole</li> </ul>	15	

	Per le colture in pieno campo: acquisto di macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta per ridurre i costi di produzione	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine specializzate quali le trapiantatrici e le raccogliatrici automatiche o semi-automatiche	3	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
	Per le colture protette: realizzazione di strutture serricole con sistemi di riciclaggio dell'area ai fini del miglioramento della salubrità degli ambienti di lavoro	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o riattamento di strutture serricole dotate di impianti di aerazione o di climatizzazione	2	Dettagliare gli interventi e gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
Comparto florovivaistico	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati:  - Associazioni costituite da almeno 3 imprese agricole - Associazioni costituite da più di 3 imprese agricole	8 10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
	CRITERIO DI SELEZIONE AGGIUNTIVO SETTORIALE			
	Investimenti finalizzati a rispondere alle priorità trasversali ambientali	Investimenti negli apprestamenti serricoli, finalizzati al risparmio energetico, al riuso e al recupero idrico e alla salvaguardia dell'ambiente e del suolo.	10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
Piante Officinali	<i>Investimenti nei processi di post raccolta e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto</i>	<i>Il punteggio viene attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature specializzate nelle operazioni di essiccazione e/o stoccaggio e/o confezionamento</i>	12	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico</i>
	<i>Investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità</i>	<i>Investimenti finalizzati al miglioramento degli standard qualitativi e/o ambientali volti all'ottenimento di certificazioni ecosostenibili e/o di qualità</i>	8	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale.</i>
Comparto agrumicolo	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti		Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto

riferimento agli aspetti logistici	logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati: - Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole  - Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole	6 10	dell'associazione.
Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e della raccolta per ridurre i costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali barre per il topping ed edging o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici per la potatura e carri o telai o piattaforme o altro per la raccolta dei prodotti	2	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi di riconversione varietale tramite il reimpianto di agrumeti obsoleti. Tali interventi dovranno riguardare una superficie uguale a quella espantata, con una tolleranza del 10% della superficie stessa; la riconversione varietale può riguardare anche cloni diversi della stessa varietà	3	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
Realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristeza Virus (CTV)	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di nuovi impianti con portinnesti tolleranti al CTV (citrangeTroyer e carrizo, arancio trifogliato, limone rugoso, limone volkameriana, altro) esclusivamente nelle aree ove il predetto portainnesto non sia obbligatorio	5	Dettagliare gli interventi nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.

Comparto frutticolo	Concentrazione della offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole</li> <li>- Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole</li> </ul>	12	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
			15	
	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura (meccanizzata) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzature specializzate quali barre per il topping ed edging o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici per la potatura e carri o telai o piattaforme o altro per la raccolta dei prodotti	2	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi di riconversione varietale o di specie tramite il reimpianto di frutteti obsoleti; tali interventi dovranno riguardare una superficie uguale a quella espantata o riconvertita, con una tolleranza del 10% della superficie stessa	3	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico	
Comparto olivicolo	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata (scuotitori) per la totale meccanizzazione della raccolta del prodotto; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 15 ettari di superficie (SAU) investita a oliveto o da impiantare con l'iniziativa progettuale</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici o altro per la potatura e abbacchiatori o scuotitori o altro per la raccolta agevolata dei prodotti</p>	15	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
			5	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
Comparto vitivinicolo	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura (meccanizzata e non portatile) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura per la potatura meccanica (le attrezzature portatili agevolatrici sono escluse)	5	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
		Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine per la raccolta meccanica del prodotto (vendemmiatrice); inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 15 ettari di superficie (SAU) investita a vigneto o da impiantare con l'iniziativa progettuale	15	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico

<b>Comparto frutta in guscio</b>	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali barre per il topping ed edging o lame controrotanti o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici o altro per la potatura delle piante <i>e per lo smaltimento ecocompatibile dei residui di potatura utilizzabili come biomassa per la produzione di energia</i> ; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 2 ettari di superficie (SAU) investita a frutteto (frutta in guscio) o da impiantare con l'iniziativa progettuale	8	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
		Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali abbacchiatori o scuotitori o altro per la raccolta agevolata o meccanica dei prodotti sulla base di una superficie minima di intervento; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 2 ettari di superficie (SAU) investita a frutteto (frutta in guscio) o da impiantare con l'iniziativa progettuale	12	

B.2 - Investimenti prioritari nei settori produttivi "Produzioni animali" - max 20 punti				
CRITERI DI SELEZIONE				
Principio dei criteri di selezione		Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
<b>Comparto Carne (bovino, ovi-caprino e suino)</b>	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico, igienico-sanitario</i> , finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e dei suoi derivati	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento del processo produttivo <i>in uno o più aspetti gestionali o tecnologico-nutrizionali, -nonché</i> delle condizioni di igiene e benessere degli animali che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
	Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda investimenti volti alla produzione di energia rinnovabile attraverso il trattamento di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali, e/o al loro utilizzo nelle pratiche agronomiche. Inoltre nel caso d'investimento volto alla produzione di energia rinnovabile, il punteggio non è cumulabile con il criterio trasversale "Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative"	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
<b>Comparto lattiero-caseario</b>	Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda investimenti volti alla produzione di energia rinnovabile attraverso il trattamento di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali, e/o al loro utilizzo nelle pratiche agronomiche. Inoltre nel caso d'investimento volto alla produzione di energia rinnovabile, il punteggio non è cumulabile con il criterio trasversale "Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative"	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico

	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico e nutrizionale</i> , igienico-sanitario finalizzato all'innalzamento della qualità del latte e dei suoi derivati	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo per l'innalzamento degli standard qualitativi del latte e dei suoi derivati (investimenti per la realizzazione di sale di mungitura fisse al fine di abbassare la percentuale di cellule somatiche del latte e acquisto di Kit per le analisi del latte)	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
Comparto avicolo	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico, igienico-sanitario</i> , finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e delle uova	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento del processo di produzione per l'innalzamento degli standard qualitativi della carne e delle uova (investimenti per la realizzazione e/o riattamento per l'ammodernamento delle strutture aziendali e introduzione di tecniche e/o macchine volte alla pulizia e sterilizzazione delle uova destinate al commercio da tavola o da cova)	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
	Realizzazione di interventi per gli allevamenti avicoli a terra per la produzione di carne e uova	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi per allevamenti avicoli a terra, dove gli animali sono liberi di muoversi in spazi consoni alla loro natura, al fine di migliorare la qualità delle carne e delle uova	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
Comparto zootecnico allevamenti minori	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo (apicoli, elicicoli, equini, cunicoli)	<u>Settore apistico</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo: realizzazione e/o riattamento di laboratori per l'estrazione del miele e acquisto di attrezzature innovative (smielatori computerizzati, disopercolatori elettrici) e/o realizzazione di celle frigorifere e/o impianti di deumidificazione	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
		<u>Settore elicicolo</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo (investimenti per la gestione dei parametri ambientali, temperatura e umidità attraverso sistemi computerizzati e/o per la realizzazione di locali per la spurgatura delle chiocciole e/o realizzazione di impianti di protezione dai predatori e/o realizzazione di impianti innovativi per evitare la fuga delle chiocciole)	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
		<u>Settore equino</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo per l'allevamento di cavalli da carne che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
		<u>Settore cunicolo</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento degli allevamenti, del processo produttivo e delle condizioni di salute e benessere dei conigli che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico

Se il progetto prevede la stessa tipologia d'intervento o d'investimento in più settori produttivi il punteggio deve essere attribuito al comparto aziendale prevalente in termini di PST (produzione standard totale), fermo restando che il punteggio massimo attribuibile non può essere superiore a 20.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di aiuto bisogna soddisfare le seguenti condizioni:

1. conseguire un punteggio minimo pari a 25;
2. almeno 2 criteri di selezione attribuiti.

A parità di punteggio saranno attribuite in ordine decrescente le seguenti priorità

	Documentazione comprovante l'attribuzione della priorità
Soggetto richiedente o legale rappresentante anagraficamente più giovane	Documento di riconoscimento
Imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 comma 3 L.R. 20/11/2008 n. 15)	Documentazione probante l'affidamento, l'assegnazione o la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata
Imprenditoria femminile	Soggetto richiedente o legale rappresentante di sesso femminile

<b>MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	
Titolo della sottomisura	<b>4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli.</b>
F.A. di riferimento	Direttamente alla FA 3a, e indirettamente alla FA 2a, 2b, 5a, 5b, 5c, 6a, 6c e all' obiettivo trasversale ambiente, cambiamento climatico e innovazione.
Obiettivo della sottomisura	<p>Con la sottomisura s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, il miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro, compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente (osservanza delle norme, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti di energia alternative, riduzione dei fattori inquinanti);</li> <li>• favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione;</li> <li>• incentivare interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;</li> <li>• migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale; promuovere l'introduzione di tecnologie e protocolli al fine di sviluppare nuovi prodotti e produzioni di qualità che consentano nuovi e maggiori sbocchi di mercato;</li> <li>• incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma, no food);</li> <li>• sostenere l'adeguamento strutturale delle microimprese ai requisiti comunitari europei di nuova introduzione.</li> </ul>
Descrizione della sottomisura	L'intervento mira alla ristrutturazione ed all'ammodernamento del sistema produttivo aziendale e agroindustriale orientato al miglioramento del rendimento economico delle attività e al riposizionamento delle imprese sui mercati. Tale obiettivo è perseguito attraverso la realizzazione di investimenti volti allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, al miglioramento della qualità, alla prevenzione degli impatti negativi delle attività economiche sulle risorse naturali con particolare riguardo al risparmio idrico ed energetico e alla sostenibilità ambientale.
Beneficiari	Gli agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche, PMI e grandi imprese.
Localizzazione	Intero territorio regionale
Condizioni di ammissibilità	<p>Gli interventi proposti dovranno essere descritti in un progetto esecutivo la cui cantierabilità sarà definita entro 3 mesi dalla presentazione della domanda coerenti con le linee di demarcazione e di complementarità indicate nel PSR Sicilia 2014-/2020.</p> <p>Per beneficiare del sostegno le imprese devono presentare un piano aziendale degli investimenti in cui si dimostra la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda. I prodotti agricoli da utilizzare nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione devono essere per almeno il 51% di provenienza extra-aziendale.</p>

Principi dei criteri di selezione

A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi:

- Incremento di redditività aziendale derivante dall'investimento;
- Investimenti che prevedono la produzione e l'utilizzo di energie alternative a fini di autoconsumo; numero di nuovi posti di lavoro creati con l'investimento;
- Investimenti realizzati nell'ambito di progetti di filiera;
- Investimenti proposti da cooperative agricole di primo e secondo ordine;
- Investimenti rivolti alla trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità certificata;
- Investimenti finalizzati al miglioramento della logistica;
- Introduzione di tecnologie e processi al fine di sviluppare prodotti nuovi o di qualità certificata che consentono nuovi sbocchi di mercato e l'accorciamento della filiera.

B Priorità settoriali

Comparto agrumicolo

- Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della IV e V gamma;
- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti;
- Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

Comparto Ortofrutticolo

- Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della III IV e V gamma;
- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti;
- Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- Realizzazione di impianti di condizionamento e refrigerazione ad alta efficienza energetica;

Comparto Cerealicolo

- Realizzazioni di sistemi di stoccaggio che consentano la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione dal punto di vista della qualità merceologica ed igienico sanitaria;

*Leguminose*

- *Investimenti finalizzati alla trasformazione e al confezionamento di legumi di IV e/o V gamma*

Comparto Florovivaistico

- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei materiali vegetali di scarto;
- Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

*Piante Officinali*

- *Realizzazione di sistemi innovativi e tecnologici per processi di trasformazione e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto;*
- *Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti;*

Comparto olivicolo

- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti;

Comparto carne e uova

- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero ed allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti;

Comparto lattiero-caseario

- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti;

**A -Priorità trasversali - max 80 punti**

<b>Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato</b>	<b>Descrizione criterio</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
Incremento di redditività aziendale derivante dall'investimento	Il punteggio viene attribuito se l'investimento proposto prevede l'incremento di redditività aziendale espresso in termini di reddito operativo (compreso tra il 10% e il 20%)	8	Apposito capitolo del Piano aziendale
	Il punteggio viene attribuito se l'investimento proposto prevede l'incremento di redditività aziendale espresso in termini di reddito operativo (superiore al 20%)	12	
Investimenti finalizzati alla produzione e all'utilizzo di energie alternative a fini di autoconsumo	Il punteggio viene attribuito se il progetto proposto prevede investimenti destinati alla produzione e all'utilizzo di energie alternative ai fini di autoconsumo, con un importo pari almeno al 20% della spesa complessiva prevista	7	Apposito capitolo del Piano aziendale e del computo metrico che dettagli gli investimenti riferiti al rispetto del criterio
Nuovi posti di lavoro creati con l'investimento	Il punteggio viene attribuito se l'investimento proposto prevede l'aumento dei livelli occupazionali espressi in ULA (minimo 1 ULA)	8	Piano aziendale dell'investimento
Investimenti realizzati nell'ambito di progetti di filiera	Il punteggio viene attribuito se il progetto proposto prevede un accordo di filiera con Organizzazioni dei produttori riconosciute sulla base della normativa vigente in materia	10	Contratti di acquisto stipulati con Organizzazioni dei produttori
Investimenti rivolti alla trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità certificata	Il punteggio viene attribuito agli investimenti per i quali almeno il 50% del totale della materia prima da trasformare viene utilizzata per ottenere prodotti di cui ai sistemi di qualità indicati dalla sottomisura 3.1	15	Apposito capitolo del Piano aziendale supportato dai contratti di fornitura e acquisto dei prodotti agricoli
Investimenti finalizzati al miglioramento della logistica	Il punteggio viene attribuito se il progetto proposto prevede investimenti per razionalizzare e/o potenziare gli impianti a supporto della logistica in una qualsiasi delle fasi, che vanno dalla produzione a quella della distribuzione, con un importo pari almeno al 5% della spesa complessiva prevista	5	Apposito capitolo del piano aziendale e del computo metrico che dettagli gli investimenti riferiti al rispetto del criterio
Introduzione di tecnologie e processi al fine di sviluppare prodotti nuovi che consentano nuovi sbocchi di mercato	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di ottenere prodotti diversi rispetto a quelli già commercializzati dall'impresa proponente	10	Piano aziendale dell'investimento
Investimenti proposti da cooperative agricole di primo e secondo ordine	Il punteggio viene attribuito alle Società iscritte all'Albo delle Società Cooperative, istituito ai sensi del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004	2	Attestato o certificato di revisione in corso di validità

<b>Criteria aggiuntivi</b>			
Investimenti che maggiormente contribuiscono al raggiungimento delle priorità trasversali dell'ambiente e dei cambiamenti climatici	Il punteggio viene attribuito se il progetto proposto prevede investimenti finalizzati al risparmio idrico ed energetico, pari almeno al 30% della spesa complessiva prevista	7	Apposito capitolo del Piano aziendale e del computo metrico che dettagli gli investimenti riferiti al rispetto del criterio
Investimenti che limitano il consumo di suolo valorizzando il recupero del patrimonio edilizio esistente non pienamente utilizzato e di quello in disuso.	Il punteggio viene attribuito se il progetto prevede esclusivamente la ristrutturazione di fabbricati esistenti	4	Piano aziendale dell'investimento

<b>B -Priorità settoriali - max 20 punti</b>				
<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>				
<b>Settore</b>	<b>Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato</b>	<b>Descrizione criterio</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
<b>Comparto agricolo</b>	Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della IV e V gamma	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono l'introduzione delle produzioni della IV e V gamma o un aumento delle produzioni di almeno il 20%	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al reimpiego di almeno l'80% del pastazzo	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di introdurre sistemi volontari di certificazione della qualità	4	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio

<b>Comparto ortofrutticolo compresa frutta secca</b>	Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della III, IV e V gamma	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono l'introduzione delle produzioni della III, IV e V gamma o un aumento di almeno il 20% del prodotto già commercializzato appartenente alle predette gamme	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al reimpiego di almeno l'80% degli scarti	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di introdurre sistemi volontari di certificazione della qualità	2	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Realizzazione di impianti di condizionamento e refrigerazione ad alta efficienza energetica	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di realizzare impianti di condizionamento e refrigerazione ad alta efficienza energetica, introdotti nel mercato da non più di due anni antecedenti la presentazione della domanda d'aiuto	2	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio. Attestazione della ditta costruttrice o fornitrice
	<b>Comparto cerealicolo</b>	Realizzazione di sistemi di stoccaggio che consentano la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione dal punto di vista della qualità merceologica ed igienico sanitario	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di realizzare sistemi di stoccaggio in grado di garantire la differenziazione delle produzioni cerealicole conferite in base al contenuto di micotossine (almeno il 75%)	12
Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di realizzare sistemi di stoccaggio in grado di garantire la differenziazione delle produzioni cerealicole conferite in base alla qualità merceologica (almeno l'80%)			8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
<b>Comparto leguminose</b>	<i>Investimenti finalizzati alla trasformazione e al confezionamento di legumi di IV e/o V gamma</i>	<i>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine specializzate per la trasformazione e il confezionamento di legumi di IV e/o V gamma</i>	20	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico</i>
	Investimenti finalizzati alla riduzione dello impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei materiali vegetali di scarto	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al reimpiego di almeno l'80% degli scarti	12	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
<b>Comparto florovivaistico</b>				

<b>Piante Officinali</b>	Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono di introdurre sistemi volontari di certificazione della qualità	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	<i>Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti</i>	<i>Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al reimpiego di almeno l'80% degli scarti</i>	5	<i>Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio</i>
	<i>Realizzazione di sistemi innovativi e tecnologici per processi di trasformazione e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto</i>	<i>Il punteggio viene attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di strutture e/o per l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature innovative per la trasformazione, stoccaggio e confezionamento</i>	15	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.</i>
<b>Comparto olivicolo</b>		Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato alla depurazione del 100% delle acque di vegetazione	12	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
	Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al recupero di almeno l'80% della sansa	8	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio

### PRODUZIONI ANIMALI

<b>Comparto Carne e uova</b>	Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti	Il punteggio viene attribuito agli investimenti finalizzati al recupero di almeno il 50% degli scarti di categoria 2 e 3 di cui al Reg.UE n. 1069/2009: <del>1774/2002</del>	10  10	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Categoria2: mediante utilizzazione agronomica e/o compostaggio e/o produzione di fertilizzanti o biogas;</li> <li>- Categoria 3: mediante rendering e/o compostaggio e/o produzione di biogase/o <i>recupero ai fini dell'alimentazione degli animali attraverso il conferimento alle industrie mangimistiche specializzate per il Petfood.</i></li> </ul>		
<b>Comparto Latte</b>	Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti	Il punteggio viene attribuito agli investimenti che prevedono la riduzione dell'impatto ambientale commisurato al recupero di almeno il 100% del siero di latte	20	Piano aziendale e computo metrico con dettagliati riferimenti al rispetto del criterio

**Punteggio minimo di ammissibilità 25 punti.**

TITOLO DELLA MISURA	MISURA 5 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITA' NATURALI, E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE
TITOLO DELLA SOTTOMISURA	5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.
F.A. di riferimento	3b
Obiettivo della misura	La sottomisura prevede interventi volti a prevenire e ridurre le conseguenze delle avversità atmosferiche sempre più ricorrenti, di calamità naturali e/o catastrofali e di fitopatie.
Descrizione della misura	<p>Per contrastare i fenomeni franosi nelle aziende agricole, in particolare nelle zone a rischio idrogeologico di <i>frana molto elevato ed elevato</i> saranno sostenuti investimenti di prevenzione per la realizzazione e il riefficientamento di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane. Tali investimenti potranno essere anche interaziendali e realizzati in forma collettiva. La misura prevede, inoltre, di sostenere gli investimenti, realizzati da Enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica, per il miglioramento di infrastrutture destinate al convogliamento delle acque in eccesso, finalizzato ad evitare i rischi di inondazioni/alluvioni/esondazioni che possono determinare la perdita del potenziale produttivo agricolo.</p> <p>Il settore agricolo è stato oggetto, altresì, di attacchi di fitopatie di difficile eradicazione e potenzialmente distruttive per interi comparti e filiere, sulle quali occorre intervenire con apposite azioni di prevenzione. E' il caso di <i>Erwinia amylovora</i>, e dei virus della Sharka (PPV) e della Tristeza (CTV), nei cui confronti la Regione ha messo in campo azioni di contenimento e dei quali occorre contrastare la ulteriore diffusione.</p>
Beneficiari	Agricoltori singoli o associazioni di agricoltori. Enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica, per investimenti in azioni di prevenzione dai rischi di inondazioni/alluvioni volti a prevenire la perdita del potenziale produttivo agricolo.
Localizzazione	Intero territorio regionale.
Condizioni di ammissibilità	<p>Per quanto concerne la prevenzione di danni delle fitopatie presenti nella regione, il sostegno è subordinato al riconoscimento ufficiale, da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, delle condizioni di rischio esistenti per specifici organismi nocivi.</p> <p>Il sostegno potrà essere concesso agli Enti pubblici a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento e il potenziale produttivo agricolo.</p> <p>Il sostegno non può essere utilizzato per coprire gli interventi di manutenzione.</p>
Principi dei criteri di selezione	<p>Con riferimento alle calamità naturali di tipo abiotico e da eventi catastrofici saranno favoriti gli interventi a carattere collettivo.</p> <p>Per quanto riguarda le fitopatie, saranno favorite le associazioni di agricoltori e gli agricoltori le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tamponate, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale.</p> <p>Per la realizzazione e il riefficientamento aziendale e interaziendale di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane, la priorità sarà data alle zone a rischio idrogeologico di frana molto elevato ed elevato.</p> <p>Per gli investimenti di realizzazione e riefficientamento di canali di scolo consortili si opererà coerentemente con il Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Siciliana e dando priorità agli investimenti da realizzare nelle aree in cui si sono verificate inondazioni che hanno provocato danni al potenziale produttivo agricolo, al fine di prevenire il ripetersi dell'evento calamitoso.</p>

CRITERI DI SELEZIONE			
Principi dei criteri di selezione e punteggio massimo associato	Descrizione del criterio di selezione	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Con riferimento alle calamità naturali di tipo abiotico e da eventi catastrofici saranno favoriti gli interventi a carattere collettivo (max 50 punti)	Associazioni composte da 2 a 10 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	25	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da almeno 11 e fino a 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	30	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da oltre 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	50	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in almeno 200 aziende	25	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo da 201 a 500 aziende	30	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in oltre 500 aziende	50	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
Per quanto riguarda le fitopatie, saranno favorite le associazioni di agricoltori e gli agricoltori le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 100 punti)	Agricoltori in forma associata	35	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	<i>Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona d'insediamento</i>	40	<i>Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza</i>
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	50	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne	65	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
Per la realizzazione e il riefficientamento aziendale e interaziendale di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane, la priorità sarà data alle	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità P3	15	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

zone a rischio idrogeologico di <i>frana molto elevato ed elevato</i> (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità P4	25	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
Per gli investimenti di realizzazione e riefficientamento di canali di scolo consortili si opererà coerentemente con il <i>Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Siciliana</i> e dando priorità agli investimenti da realizzare nelle aree in cui si sono verificate <i>inondazioni</i> che hanno provocato danni al potenziale produttivo agricolo, al fine di prevenire il ripetersi dell'evento calamitoso (max 25 punti). .	Per la prevenzione di danni da alluvioni,: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità P2	15	Classificazione Piano di gestione del rischio alluvioni
	Per la prevenzione di danni da alluvioni,: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità P3	25	Classificazione Piano di gestione del rischio alluvioni

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 40. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri fatta eccezione per la prevenzione delle fitopatie per la quale il punteggio minimo potrà essere raggiunto attraverso un solo criterio. Il punteggio relativo alle fitopatie non è cumulabile con quello riguardante le calamità abiotiche.

**MISURA/SOTTOMISURA 6.4c**

Titolo della sottomisura	6.4c Sostegno per la creazione o per lo sviluppo di imprese extra agricole, nei settori commercio-artigianale- turistico-servizi-innovazione tecnologica
F.A. di riferimento	F.A. 6a
Obiettivo della misura	La finalità della sottomisura è mirata al sostegno degli interventi agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.
Descrizione della misura	La sottomisura sostiene le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi. Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.
Beneficiari	- Microimprese e piccole imprese - Persone fisiche
Localizzazione	Aree rurali "C" e "D"
Condizioni di ammissibilità	Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale. La localizzazione dell'intervento e deve ricadere nelle aree rurali "C" e "D".
Principi dei criteri di selezione	Creazione di posti di lavoro Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC Iniziative riguardanti i servizi alla persona Tipologia di proponente (giovani e donne)

criteri di selezione			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Creazione di posti di lavoro (max 13 punti)	<p>Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a complemento dell'intervento):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· n. 1 unità lavorativa:</li> <li>· n. 2 unità lavorative:</li> <li>· da n. 3 unità lavorative:</li> </ul>	<p>3 6 13</p>	Piano aziendale
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 8 punti)	<p>Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi</p> <p><u>Percentuale di risparmio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere: <ul style="list-style-type: none"> <li>≥ 20% Punti 0,5</li> <li>≥ 40% Ulteriori Punti 1,5</li> </ul> </li> <li>· Risparmio energetico, anche mediante impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: <ul style="list-style-type: none"> <li>≥ 20% Punti 0,5</li> <li>≥ 40% Ulteriori Punti 1,5</li> </ul> </li> <li>· Riduzione emissioni in atmosfera anche mediante caldaie ad alto rendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>≥ 20% Punti 0,5</li> <li>≥ 40% Ulteriori Punti 1,5</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Percentuale di spesa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>≥ 20% Punti 0,5</li> <li>≥ 40% Ulteriori Punti 1,5</li> </ul> </li> </ul> <p>Per ciascuno dei criteri di sostenibilità vengono assegnati massimo 2 punti.</p>	<p>0,5 1,5  0,5 1,5  0,5 1,5  0,5 1,5</p>	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.
Localizzazione territoriale dell'intervento <del>impresa</del> con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 10 punti)	Localizzazione dell'intervento <del>e della sede operativa</del> in area D	10	Piano aziendale

	Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni	6	Piano aziendale e Relazione tecnica contenente specifica analisi di mercato
Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (max 41 punti)	Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista, <i>che garantisca servizi tecnologici di qualità ed adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on-line, in grado di migliorare le performance aziendali</i> )	<p>&gt; 5% ≤ 10%      4</p> <p>&gt; 10% ≤ 15%    8</p> <p>&gt; 15% ≤ 20%    12</p> <p>&gt; 20% ≤ 25%    16</p> <p>&gt; 25%            20</p>	Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento- che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. <i>Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva della innovatività sul processo di crescita aziendale, favorendo multimedialità e digitalizzazione delle informazioni per network dedicati. Computo metrico</i> estimativo – Idonea documentazione comprovante l'innovazione
	Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio:		Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma dei servizi strategici proposti che preveda un'analisi territoriale locale dei servizi maggiormente necessari e degli obiettivi che con la loro proposizione si intendono realmente raggiungere.
Iniziative riguardanti i servizi alla persona (max 15 punti)	<p>Iniziative riguardanti servizi alla persona</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· servizi rivolti ai diversamente abili;</li> <li>· servizi rivolti alla terza età;</li> <li>· servizi rivolti all'infanzia e/o giovani</li> </ul>	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>	Piano aziendale
Tipologia di proponente (giovani e donne) (max 13 punti)	Età del conduttore fino a 40 anni o, in caso di società di capitali, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	5	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.

	<p>Titolare donna o, in caso di società di capitale, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda).</p>	3	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda.
	<p>Capacità/esperienza del beneficiario (coerenza curriculum con attività attinente al progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Laurea di 3 anni</li> <li>· Laurea di 5 anni/<i>Laurea magistrale</i> (*)</li> <li>· Corso di formazione per tematica pertinente al progetto. (*)</li> </ul> <p>(*) Punteggi cumulabili</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>1</p>	Curriculum, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei titoli posseduti, attestazioni o documentazione probante pertinenti al progetto
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Soggettiche gestiscono beni confiscati (L.R. 15 20.11.2008 art.79)		Documentazione specifica rilasciata dalla Prefettura

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti